SCINTIGRAFIA DELLE GHIANDOLE SALIVARI

Data ___/___/_____ Firma del paziente per ricevuta _____

Firmata digitalmente dal Direttore SC Medicina Nucleare: Dr.ssa Silvia Seghezzi

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il Consenso.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

L'accertamento consigliato per la diagnosi
Il suo Medico curante Le ha prescritto una **scintigrafia delle ghiandole salivari**, un esame da effettuare presso un Servizio di Medicina Nucleare, che permette di eseguire uno studio funzionale delle ghiandole salivari, per una migliore comprensione della patologia da cui Lei è affetto. Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del suo problema sanitario. Lei sosterrà un colloquio con un Medico nucleare: è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza: **porti TUTTA la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

In cosa consiste e come si svolge
L'esame si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

Somministrazione. Le verrà somministrato un tracciante che contiene una piccola quantità di una sostanza radioattiva. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco vengono rilevate dalle nostre apparecchiature.

Acquisizione. L'esame ha inizio contemporaneamente alla somministrazione del radiofarmaco: Il tecnico La posizionerà su un lettino e la gamma-camera Le verrà avvicinata il più possibile alla testa. L'esame dura circa 40 minuti. Al 10° minuto circa sarà invitato ad ingerire del succo di limone attraverso una cannuccia, per stimolare il passaggio della saliva. E' necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame affinché la qualità dell'immagine sia elevata. E' indispensabile che segua tutte le indicazioni che Le saranno date dal personale del Servizio.

Interpretazione dell'esame. Le immagini, dopo la fine dell'esame, saranno analizzate da un medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che sarà disponibile online. Il risultato della scintigrafia delle ghiandole salivari sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche del suo Medico curante.

Le eventuali terapie da effettuare/sospendere prima dell'indagine diagnostica consigliata
Non è richiesta né consigliata alcuna terapia farmacologica in preparazione all'esame né risulta necessaria la sospensione di alcun trattamento in corso.

I benefici attesi dall'indagine diagnostica consigliata
La scintigrafia delle ghiandole salivari è un esame molto sensibile, in grado di evidenziare eventuali problematiche funzionali delle ghiandole salivari.

Le ragioni che motivano l'indagine sono a discrezione del Medico curante.

Alternative diagnostiche
Non sono ad oggi disponibili alternative diagnostiche equivalenti alla scintigrafia.

I disagi, gli effetti indesiderati e le conseguenze inevitabili dell'intervento
Questo tipo di esame è indolore; si tratta di una metodica non invasiva che espone ad una dose di radiazioni ionizzanti molto bassa. Molto raramente potrebbero verificarsi fenomeni di reazione al radiofarmaco iniettato; il personale della Medicina Nucleare è ampiamente formato per affrontare tali eventualità, si consiglia di segnalare qualunque effetto rilevato soggettivamente.
Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane. Tuttavia, **nel giorno dell'esame** è buona norma osservare i seguenti suggerimenti:
- bere molti liquidi,
- evitare contatti diretti e prolungati con bambini e donne gravide nelle **24 ore** successive all'esame.

I possibili rischi e complicanze connessi all'indagine diagnostica consigliata
L'unica controindicazione assoluta vera e propria all'esecuzione di questo esame è la **gravidanza in atto o presunta**, a causa della possibile indebita irradiazione dell'embrione o del feto: **se siete in gravidanza o anche solo sospettate di esserlo, informate subito il Medico nucleare che valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.**
Anche **l'allattamento al seno** costituisce una controindicazione assoluta all'esecuzione dell'esame. Se avete in corso un allattamento informate comunque il Medico nucleare che valuterà la necessità di eseguire l'esame e l'eventuale tempo di sospensione dell'allattamento stesso.

Le prevedibili conseguenze della mancata esecuzione dell'indagine
La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento precoce della patologia eventualmente presente.

Per ulteriori informazioni ed in caso di necessità contattare la SC Medicina Nucleare
tel. 0363/424337 dalle 11:00 alle 15:30
e-mail: segreteria_nucleare@asst-bgovest.it